



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G.A. PISCHEDDA" di BOSA**

VIALE ALGHERO – 08013 BOSA ( OR)      ORIS00800B – C.F. 01343680912

☎ 0785/373221-605265-373202      FAX 0785/373202

E-Mail: [oris00800b@istruzione.it](mailto:oris00800b@istruzione.it)      [oris00800b@pec.istruzione.it](mailto:oris00800b@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iisgapischeddabosa.gov.it](http://www.iisgapischeddabosa.gov.it)



## PROGETTO PCTO

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO  
a.s. 2018/19-2019/2020-2020/21**

### Titolo del progetto

**"IMPARARE A LAVORARE PER CRESCERE"**



Classe	3-4-5 SEZ.N
Numero alunni a.s. 2018/19	48

### Sezione A

#### A.1- Aziende e/o amministrazioni coinvolte (da ripetere tante volte quante sono le aziende e/o amministrazioni coinvolte)

Tipologia	Denominazione	Dati sulla disponibilità per l'inserimento	
		Azienda privata	<b>- Arbatax Park Resort</b>
		n. tutor	1
		settore	Arredo verde-parchi e giardini
		sede	Arbatax

Tipologia	Denominazione	Dati sulla disponibilità per l'inserimento	
		Ente pubblico	<b>- Agenzia Laore</b>
		n. tutor	1
		settore	Assistenza tecnica in agricoltura
		sede	Oristano

Tipologia	Denominazione	Dati sulla disponibilità per l'inserimento	
		Ente pubblico	<b>- Agenzia Agris</b>
		n. tutor	1
		settore	Assistenza tecnica in agricoltura
		sede	Oristano

Tipologia	Denominazione	Dati sulla disponibilità per l'inserimento	
		AZIENDE PRIVATE AGRO-SILVO-PASTORALI	<b>- NOMINATIVE INDIVIDUALI</b>
		n. tutor	1
		settore	Agro-silvo-pastorale
		sede	diverse

## SEZIONE B

### B.1- Motivazione del Progetto

Caratteristiche dei destinatari (età, classe di appartenenza, competenze possedute e analisi dei loro bisogni formativi)

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo Agrario per un totale di 48 alunni. Le competenze disciplinari possedute dagli allievi cambiano a seconda della classe frequentata e sono così esplicitate:

**-secondo biennio** (3° e 4° anno): lo studio è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi in un'ottica di polifunzionalità delle imprese agricole.

**- quinto anno**: dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

#### OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro. Gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

### **La normativa di riferimento**

-Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

-Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

-Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

-D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 – Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali;

-D.I. prot. 7428 del 24/4/2012;

-Linee Guida degli Istituti Professionali, emanate a cura della competente Commissione, ai sensi dell'art. 8 c. 6 del Regolamento degli Istituti Professionali citato, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 65 del 28 luglio 2010;

-Linee Guida degli Istituti Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5 del 16/1/2012;

-Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 4, lettera c) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, contenute nella direttiva n. 70 del 1/8/2012;

-D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 (Alternanza scuola-lavoro);

-C.M. 43/2009 (orientamento);

-Legge 169/2008 e C.M. 86/2010 (Cittadinanza e Costituzione);

-il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

-la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

-la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";

-il DECRETO LEGISLATIVO n. 61 del 13 aprile 2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. Il D.L. 77 del 2005 riferito all'art.4 della legge 53/2003 definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "fuori dalla scuola" e comprende:

- stage • impresa simulata • esercitazioni esterne • progetti esterni • stage all'estero • lezioni con esterni • visite guidate • orientamento in uscita • rapporti con ordini professionali • collaborazione con associazioni culturali e di categoria.

Da anni l'offerta formativa del nostro Istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro

nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali e permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda.

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: **consiglio di classe**, gli studenti, il **tutor aziendale** e il **tutor scolastico**. Il **tutor aziendale** è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare: • permette l'accesso alle strutture aziendali; • garantisce il rispetto degli accordi formativi; • informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali; • compila e aggiorna la modulistica; • valuta l'apprendimento.

Il **tutor scolastico** è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare: • propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche; • individua le aziende più consone per ospitare gli studenti; • segue il corretto svolgimento dell'esperienza; • valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza; • riporta in consiglio di classe l'esperienza maturata.

**OBIETTIVI DELL'ISTITUTO:** l'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo; • alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

**FASI DEL PROGETTO:** La scuola ha progettato e inserito nel PTOF il progetto dei **PCTO** per IL TRIENNIO 2018-2021 per l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale "Opzione Forestale", destinatari: n. 12 alunni della terza classe, n.23 alunni della quarta classe e n.13 alunni della 5 classe per un totale di 48 alunni .

Il progetto viene articolato nelle seguenti fasi:

**Fase preparatoria:** - *Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe; Presentazione del progetto agli alunni; Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso; Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;*



**Fase operativa,azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale:** - *Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;- Il consiglio di classe decide le modifiche e le curvature dei contenuti nelle programmazioni di alcune materie,soprattutto dell'area d'indirizzo,per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.*

**Fase della valutazione,azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale:***compilazione della scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e delle competenze acquisite da parte del consiglio di classe.*

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON L'ORDINAMENTO:** L'Istituto ha una decennale esperienza in percorsi di alternanza scuola lavoro sia in ambito locale e regionale. Punto di forza è l'integrazione tra formazione scolastica e formazione lavorativa in azienda con valutazione e certificazione delle competenze acquisite. Negli anni si sono avuti risultati significativi dal punto di vista lavorativo per gli studenti stagisti formati. Il progetto di alternanza ha esclusivamente finalità formative e prevede i seguenti obiettivi: *1. creare una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo nuovo dove lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità mansioni operative specifiche; 2. sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l'indirizzo forestale; 3. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione. Le aziende ospitanti saranno scelte nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studi e le mansioni che saranno affidate agli stagisti saranno concordate.*

**Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto:** Metodologia con prevalenza dei saperi procedurali e tecnico professionali. Si prevede prima un'attività di carattere orientativo e propedeutico allo svolgimento degli stage con esercitazione nell'azienda agraria dell'Istituto. Di particolare importanza sarà la riflessione sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale. Tutti gli allievi prima dell'inserimento in azienda hanno già frequentato un corso su piattaforma on-line su temi della sicurezza nei posti di lavoro. La scuola stipulerà specifiche convenzioni con le aziende garantendo la piena copertura assicurativa Inail per gli studenti impegnati nelle esperienze lavorative.

**B.2- Competenze che si prevede di sviluppare** (in coerenza con gli obiettivi che saranno indicati nel PTOF)

### **B3- COMPETENZE RELAZIONALI**

**Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP)** al termine del ciclo di studi in riferimento all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87.

#### **Competenze dell'area generale**

- ▲ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ▲ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ▲ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ▲ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- ▲ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ▲ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ▲ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ▲ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ▲ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- ^ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ^ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ^ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ^ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ^ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ^ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ^ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ^ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ^ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

#### B4 - Competenze chiave di cittadinanza e relativi indicatori, concordati con il dipartimento di area generale

TUTTE LE DISCIPLINE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenze di Cittadinanza	Indicatori
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>^ Saper prendere appunti, costruire una mappa, una scaletta</li> <li>^ Usare intelligentemente il testo</li> <li>^ Usare il dizionario</li> <li>^ Saper usufruire correttamente delle attrezzature, dei laboratori che la scuola offre</li> <li>^ Acquisire un metodo di studio e di lavoro efficace e produttivo</li> <li>^ Conoscere e utilizzare gli aspetti fondamentali di tutte le discipline</li> <li>^ Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>^ Individuare un'esigenza o un bisogno</li> <li>^ In situazione problematica, individuare l'obiettivo da raggiungere</li> <li>^ Passare dall'idea alla pianificazione dell'azione</li> <li>^ Individuare i passaggi essenziali della pianificazione</li> <li>^ Verificare il risultato raggiunto</li> <li>^ Valutare l'efficacia delle azioni progettate</li> <li>^ Valutare il risultato</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>^ Comprendere vari tipi di messaggi</li> <li>^ Produrre diversi tipi di messaggio selezionando i linguaggi e i registri più opportuni, utilizzando e rielaborando le conoscenze disciplinari e scegliendo i supporti più idonei anche multimediali</li> <li>^ Gestire la comunicazione orale con i pari e con l'adulto di riferimento</li> <li>^ Gestire un evento comunicativo rivolto al pubblico</li> </ul>
<b>*Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>^ Maturare il controllo di sé, delle proprie emozioni, del proprio corpo</li> <li>^ Ascoltare e confrontarsi serenamente</li> <li>^ Rispettare gli altri e i loro diversi punti di vista</li> <li>^ Rispettare le condizioni di minoranza o di disagio</li> <li>^ Riconoscere il corretto atteggiamento da assumere nelle varie situazioni</li> <li>^ Riconoscere l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile</li> <li>^ Riconoscere l'importanza del rispetto delle cose altrui, delle cose comuni e dell'ambiente</li> <li>^ Usare responsabilmente le ore di assemblea</li> <li>^ Essere consapevoli delle proprie responsabilità.</li> <li>^ Affrontare le situazioni di conflitto con l'assunzione di un livello di responsabilità personale.</li> <li>^ Essere disponibili al lavoro di gruppo</li> <li>^ Rispettare i regolamenti scolastici</li> </ul>
<b>*Agire in modo autonomo e responsabile</b>	
* per la valutazione di queste due competenze di cittadinanza si rimanda agli indicatori relativi al voto di condotta (vedi P.O.F. dell' istituto)	
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>^ Mettere a fuoco il problema, e, se in gruppo, fornire una descrizione, chiarire il</li> </ul>

	<p>proprio ruolo rispetto al team di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Individuare le fonti, raccogliere le informazioni utili, ipotizzare strategie</li> <li>⤴ Scegliere un percorso risolutivo pianificandolo anche attraverso contenuti e metodi delle diverse discipline</li> <li>⤴ Portare a termine le attività pianificate, valutare i risultati e riflettere sul procedimento seguito</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Osservare da diversi punti di vista situazioni oggetto di studio</li> <li>⤴ Individuare analogie e differenze, cause ed effetti compatibilità ed incompatibilità rispetto a concetti, eventi, fenomeni, relazioni</li> <li>⤴ Individuare affinità e relazioni tra i propri saperi e le nuove situazioni oggetto di studio</li> </ul>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Accedere a fonti diverse per acquisire informazioni</li> <li>⤴ Comprendere le informazioni</li> <li>⤴ Selezionare e mettere in relazioni le informazioni sulla base delle proprie necessità</li> <li>⤴ Rielaborare le informazioni per la formulazione di un'idea personale</li> </ul>

#### **B5-Competenze professionali tecnico-operative**

a) Competenze afferenti le aree disciplinari

**-Competenze che si intendono far acquisire agli alunni nei PCTO:** Le linee guida relative all'opzione "**Gestione risorse forestali e montane**" riassumono dodici competenze in uscita alla fine del quinto anno. Il progetto analizza quelle competenze che possono essere costruite in parte anche nei **PCTO** o in attività pratiche, per cui verrà abbozzato un modello di riferimento adattabile nei vari casi concreti.

#### **B6-Competenze professionali tecnico-operative**

Vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono. Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore boschivo, ambientale, naturalistico e della gestione e manutenzione del verde pubblico e privato.

##### **Competenze specifiche:**

- Collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- Gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza.
- Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

#### **B.7- Risultati attesi (in termini concreti e misurabili)**

**Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno.**



Per perseguire le competenze già specificate e le mete previste dal PECUP, si propone ai consigli di classe di lavorare in termini di gradualità e in stretto raccordo con il primo biennio al fine di garantire l' acquisizione delle abilità in ambito metacognitivo (imparare ad imparare), che supportino gli studenti nel raggiungimento delle competenze finali attraverso alla crescita dell'autonomia operativa e del senso di responsabilità personale. Il riferimento finale è costituito dal livello 4 dell'EQF. A tal fine si propone di avvalersi, quanto più possibile, delle esperienze pratiche svolte dagli allievi e della simulazione in un ambiente simile a quello lavorativo, non solo al fine di ridurre la distanza tra mondo del lavoro e ambiente di studio, ma anche per valorizzare le specificità tipiche degli studenti delle scuole professionali e della loro tradizione. Verrà data importanza notevole alle esperienze laboratoriali riferite alle discipline di indirizzo, alle esercitazioni pratiche in azienda agraria, alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, anche utilizzando spazi di autonomia fin dal primo biennio e inserendo le attività di alternanza scuola-lavoro dal secondo anno (n.80 ore), così come prescritto dal progetto leFp di Operatore Agricolo ad indirizzo di selvicoltura e salvaguardia dell'Ambiente.

Le visite ad aziende e alle diverse realtà produttive del territorio, dovranno essere valorizzate nell'ottica dell'inserimento degli studenti in un ambiente "vivo", a diretto contatto con gli operatori del settore e in collegamento con gli Enti territoriali.

lavoro d'aula dovrà prevedere raccordi e curvature con le discipline di area generale, e nel contempo favorire l' acquisizione della capacità di:

- ⤴ lavorare in équipe
- ⤴ applicare metodologie e tecniche di gestione dei progetti
- ⤴ redigere relazioni tecniche per documentare e comunicare in modo adeguato il lavoro svolto.

## Sezione C

### C.1- Competenze e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel secondo biennio e ultimo anno in attività nei PCTO

OPZIONE "RISORSE FORESTALI E MONTANE"				
Competenze di riferimento	Discipline coinvolte	Anno	Saperi essenziali	Esercitazioni/ attività
1-Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche	⤴ Agronomia ed ecosistemi forestali	3^4^5^	Conoscenza del software gvSIG- AUTOCAD -NONIMAP	Redigere carte tematiche attraverso la combinazione di ortofoto e mappe catastali
	⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio montano	4^5^		
	⤴ Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale	4^5^		
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio	⤴ Economia e legislazione di settore	4^5^	Conoscenza del software gvSIG- AUTOCAD-NONIMAP	Redigere carte d'uso del territorio attraverso la combinazione di ortofoto e mappe catastali
	⤴ Matematica			
	⤴ Agronomia ed ecosistemi forestali			
	⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio montano			
	⤴ Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale			
	⤴ Economia e legislazione di settore			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Matematica</li> </ul>			
3-Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Biologia applicata</li> <li>⤴ Chimica applicata e processi di trasformazione</li> <li>⤴ Economia agraria e legislazione di settore</li> <li>⤴ Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> <li>⤴ Tecniche di allevamento vegetale e animale</li> </ul>	<p>3<sup>^</sup></p> <p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup></p> <p>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p>	Conoscere i programmi di sviluppo rurale integrato del territorio	Utilizzo dei bilanci parziali o settoriali quale strumento di valutazione preventiva e consuntiva della trasformazione di un prodotto agro-silvo-pastorale
4-Interpretare gli aspetti della multifunzionalità dell'impresa agricola individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Economia agraria e legislazione di settore</li> <li>⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio montano</li> <li>⤴ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</li> <li>⤴ Tecniche di allevamento animale e vegetale</li> </ul>	<p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup></p>	Conoscere le opportunità di finanziamento e le provvidenze previste nel PSR regionale	Incontri formativi con i tecnici dell'Agenzia regionale Laore
5-Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Economia agraria e dello sviluppo territoriale</li> <li>⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio montano</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> </ul>	<p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p> <p>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup></p>	Conoscere il ruolo fondamentale degli enti regionali per la promozione e valorizzazione del territorio	<p>Incontri formativi con i tecnici dell'Agenzia regionale Laore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Patentino verde (attività corsuale per rinnovo etc.)</li> <li>-Macchine irroratrici (corso per utilizzo...)</li> <li>-Monitoraggio avversità Vite e Olivo</li> <li>-Agricoltura Integrata</li> <li>-Agricoltura Biologica</li> <li>-Potatura dell'olivo e dei fruttiferi:teoria e pratica.</li> <li>-Concorso di potatura dell'olivo.</li> <li>-Olive da mensa (prova dimostrativa)</li> <li>-Orticoltura (Pomodoro e carciofo)</li> <li>-Controllo delle mungitrici</li> <li>-Benessere animale (previsto corso per la mis.14 a Bosa il 06/02/19</li> <li>-Giornata di presentazione a scuola del libro su multifunzionalità in Sardegna con interventi delle imprese</li> <li>-Giornata di divulgazione legge di salvaguardia delle agrobiodiversità e comunità di tutela</li> <li>-Moduli corsuali sulla normativa fiscale: adempimenti delle az. agricole(gestione PEC,Fatturaz. elettronica etc.)</li> </ul>

				-Adempimenti fiscali per la vendita diretta: modulo di n.4 ore
6-Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</li> <li>⤴ Gestione di parchi aree protette e assestamento forestale</li> </ul>	<p>3^4^5^</p> <p>4^5^</p>	Conoscere le tecniche di cura e di arredo verde e le tecniche di protezione e di valorizzazione delle aree protette, di parchi e del territorio	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto
7-Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Chimica applicata</li> <li>⤴ Biologia applicata</li> <li>⤴ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</li> <li>⤴ Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano</li> <li>⤴ Tecniche di allevamento vegetale e animale</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> </ul>	<p>3^4^</p> <p>3^</p> <p>3^4^5^</p> <p>4^5^</p> <p>3^4^</p> <p>3^4^5^</p>	Strumenti e metodi per la gestione della qualità ambientale e le modalità d'intervento volte al recupero ed alla valorizzazione	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto
8-Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</li> <li>⤴ Tecniche di allevamento vegetale e animale</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> <li>⤴ Gestione dei parchi, aree protette e assestamento forestale</li> </ul>	<p>3^4^5^</p> <p>3^4^</p> <p>3^4^5^</p> <p>3^4^5^</p>	Individuare gli interventi di sistemazione nelle aree a degrado ambientale e/o a rischio idrogeologico	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto
9-Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> <li>⤴ Gestione parchi aree protette e assestamento forestale</li> <li>⤴ Economia agraria e legislazione di settore</li> </ul>	<p>4^5^</p> <p>3^4^5^</p> <p>4^5^</p> <p>3^4^5^</p>	Conoscenza del concetto di spazio rurale, di paesaggio e di zonizzazione agricola. Essere in grado di progettare l'impianto di un generico bosco nel rispetto del paesaggio rurale e della sostenibilità ambientale ed economica	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto
10-Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Sociologia rurale valorizzazione e sviluppo del territorio</li> <li>⤴ Silvicultura e utilizzazioni forestali</li> <li>⤴ Gestione parchi, aree protette e assestamento forestale</li> </ul>	<p>4^5^</p> <p>3^4^5^</p> <p>4^5^</p>	Conoscenza della dendrometria e delle procedure tecniche per la stima degli assortimenti boschivi	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Economia agraria e legislazione di settore</li> </ul>	3^4^5^		
11-Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Gestione parchi, aree protette e assestamento forestale</li> </ul>	4^5^	La pianificazione del territorio. La salvaguardia degli habitat e l'importanza delle reti ecologiche. Principi di gestione dei parchi e delle aree protette o Caratteristiche comuni delle aree protette o Riferimenti normativi e classificazione delle Aree protette	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto
12-Collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Gestione dei parchi aree protette e assestamento forestale</li> <li>⤴ Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</li> </ul>	4^5^  3^4^5^	La gestione razionale dei boschi: l'assestamento forestale. Il piano di gestione delle aziende agro-silvo-pastorali	Attività nei <b>PCTO</b> e/o esercitazioni pratiche In azienda agraria dell'Istituto

### Unità di Apprendimento tra materie prevalenti e concorrenti, da proporre ai C.d.C.

<b>Gestione risorse forestali e montane</b>				
<b>Classe</b>	<b>Argomento</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Attività</b>	<b>Esercitazioni pratiche</b>
3^	zone protette regionali e associazioni floristiche	SILVICOLTURA, AGRONOMIA  BIOLOGIA APPLICATA  ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ attività floricole in serra, colture arboree e forestali nell'azienda agraria dell'istituto</li> </ul>	Far predisporre un erbario scolastico di piante erbacee di interesse foraggero ed uno d'interesse forestale
4^	a. Produzioni zootecniche e trasformazioni e normativa di riferimento  b. Progettazione di un semplice intervento di sistemazione forestale	ECONOMIA E LEGISLAZIONE  SOCIOLOGIA, ITALIANO  SILVICOLTURA, AGRONOMIA , SOCIOLOGIA ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Attività zootecniche in azienda</li> <li>⤴ visita ad aziende del territorio</li> <li>⤴ Visita vivaio Campulongu-Massama- Oristano</li> <li>⤴ Attività di piantumazione e cura arboreto, cure colturali nel bosco e siepi della sede di Bosa e S.Maria</li> <li>⤴ Conservazione di sistemazioni collinari</li> </ul>	Relazione sulle attività di trasformazione e sulla legislazione che le riguarda          Relazione tecnica sull'intervento
5^	Analisi piano sviluppo rurale nell' ambito di un settore di riferimento	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE- SOCIOLOGIA GESTIONE PARCHI  ITALIANO INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti regionali</li> <li>• Partecipazione a convegni</li> <li>• Incontro con esponenti del mondo produttivo e delle associazioni di categorie</li> <li>• Potenziamento capacità descrittive di relazioni tecniche</li> <li>• Potenziamento della nomenclatura tecnica in lingua inglese</li> </ul>	Relazione sulle misure utili per il settore considerato          Esercitazioni sulla stesura di relazioni in lingua italiana e inglese

## Sezione D

**Progetti, visite, attività da proporre ai C.d.C.:** adesione a progetti su temi specifici, a progetti relativi in ambiti agricoli e in rete con gli Istituti agrari regionali e nazionali ad indirizzo forestale.

Visite a industrie sughericole presenti nel distretto sughericolo di Calangianus (OT), aziende di produzione a indirizzo produttivo convenzionale e biologico, aziende integrate di produzione agricola, cantine, caseifici, oleifici e fiere agricole .

Visite a parchi (Parco dell'Asinara), vivai forestali, vivai frutticoli, aziende orto-floricole. Visite guidate con il Corpo Forestale per conoscenza delle sistemazioni di montagna, collina e pianura e stradali e relative manutenzioni.

## Sezione E

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I consigli di classe individuano le seguenti prove come idonee a valutare il conseguimento delle competenze nell'arco del secondo biennio e quinto anno: prove finali alla fine delle UdA, prove di competenza in situazione, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali (es: erbari anche figurati, raccolta e classificazione di piante e/o parti di esse, semi, cataloghi di varietà, redazione di conti economi, redazione di bilanci con foglio elettronico, registri simulati, registrazioni contabili in libri costruiti con fogli elettronici, riconoscimento macchine, relazioni di laboratorio. prove interdisciplinari, verifiche al termine.

Nel corso delle prove le evidenze di competenza, debitamente registrate su apposite schede, vengono rilevate anche per le competenze di base, nelle modalità previste dal Dipartimento delle discipline di area generale, e per le competenze relative agli aspetti di cittadinanza in relazione agli indicatori stabiliti.

Tutte le prove individuate concorrono alla valutazione dell'allievo, anche per l'accertamento delle competenze acquisite in ciascuna disciplina.

Valutazione delle competenze acquisite

Sono di seguito riportati gli indicatori e i descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze, che il dipartimento ritiene di utilizzare per le prove di competenza e/o le valutazioni finali sopra specificate e gli indicatori e descrittori relativi alle attività di alternanza scuola- lavoro applicabili, con qualche adattamento anche alle esercitazioni in Istituto e ai **PCTO** da effettuare nell'azienda Agraria dell' istituto :

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(PCTO)

Obiettivi generali	Esiti attesi	Indicatori per la valutazione	Strumenti di valutazione previsti
<p>Acquisire competenze specifiche in situazione.</p> <p>Utilizzare in contesto lavorativo le conoscenze e abilità acquisite in contesto formale</p>	<p>Corrispondenza tra le prestazioni professionali programmate e quelle effettive.</p> <p>Generalizzazione ed applicazione in contesti differenti quanto acquisito in contesto formale scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Competenze rilevate nell'attività scolastica di quanto appreso durante il periodo di alternanza scuola lavoro</li> <li>⤴ Competenze rilevate dal tutor aziendale dell'area di base possedute dall'allievo.</li> </ul>	<p>osservazioni del docente</p> <p>osservazione del tutor</p>
Competenze di base	Esiti attesi	Indicatori per la valutazione	Strumenti di valutazione previsti
<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Saper rispettare le norme relative alla privacy e sulla sicurezza in base alla vocazione dell'azienda ospitante</li> <li>⤴ essere in grado di comprendere e rispettare diritti e doveri del proprio ruolo rivestito all'interno dell'azienda.</li> <li>⤴ Utilizzare in modo adeguato al contesto la lingua italiana</li> <li>⤴ Saper usare gli strumenti informatici di base per l'elaborazione di dati</li> <li>⤴ fondamenti di economia del settore agrario</li> </ul>	<p>Rispetta in ogni situazione le norme relative alla privacy.</p> <p>Utilizza i dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Rispetta il patto formativo scuola-azienda</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ puntualità</li> <li>⤴ comportamento</li> <li>⤴ affidabilità</li> <li>⤴ interazione</li> <li>⤴ puntualità</li> <li>⤴ comportamento</li> <li>⤴ affidabilità</li> <li>⤴ interazione</li> </ul>	<p>Questionario/intervista somministrato all'azienda</p> <p>Modulo di valutazione</p> <p>Valutazione da parte del tutor scolastico delle</p> <p>Relazioni/e o lavori realizzati dall'allievo</p>
Competenze professionali	Esiti attesi	Indicatori per la valutazione	Strumenti di valutazione previsti
<p>saper utilizzare i saperi e le tecniche connesse allo svolgimento di compiti assegnati all'interno delle attività aziendali, precedentemente concordati tra consiglio di classe e tutor</p>	<p>Esegue autonomamente le fondamentali operazioni relative al processo produttivo, visto nella sua complessità integrate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Rispetto della consegna</li> <li>⤴ Rispetto della tempistica</li> <li>⤴ Correttezza esecutiva</li> </ul>	<p>Compilazione da parte del tutor aziendale della scheda di valutazione</p> <p>Compilazione da parte del</p>



aziendale.	<p>nelle sequenze operative.</p> <p>Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti assegnati</p> <p>E' in grado di valutare la qualità merceologica del prodotto nei suoi aspetti essenziali.</p>		<p>docente accompagnatore del Modulo di valutazione del comportamento in orario extra-lavorativo</p> <p>Valutazione da parte del tutor scolastico delle</p> <p>Relazioni/e o lavori realizzati dall'allievo</p>
------------	--	--	---

### Sezione F

L'ultimo atto del percorso formativo sarà la realizzazione del monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso l'uso della piattaforma Google Driver.

Il Referente del progetto

Prof. Pietro Serra